

Le femmine erano escluse dalla successione, finchè ci fossero discendenti maschi. Pienamente libero al padre di fidanzare i figli, senza sentirli; i disobbedienti incorrevano nella diseredazione. Un giudice corrotto con donativi, perdeva l'ufficio e doveva dare due bovi alla villa; un prete che facesse falso documento, perdeva il beneficio. Non poteva essere pubblico stimatore, chi non possedesse del proprio, quanto importava il valore dell'oggetto da stimarsi. Nelle testimonianze e giuramenti, valevano tre femmine per un maschio. Il figlio doveva pagare i debiti del padre, anche se del padre nulla gli fosse rimasto. Per evitare la vendetta di famiglia, pel caso di morte, doveva il chirurgo, prima dell'operazione, dar la mano all'ammalato e ricever la sua mano, per liberarsi da ogni responsabilità („da mu je prost život, ako bi umro“). La moglie che rubasse al marito, incorreva nella pena deformante del taglio dell'orecchio o della punta del naso („koja bi žena iz kuće ukrala, da joj se uho ili vrh od nosa osiječe i da se po grdilu poznavala“) ecc.

